

TRADUZIONE DELLA FRASEOLOGIA GERGALE DELLA LINGUA RUSSA IN ITALIANO: FOCUS LINGUISTICO E INTERCULTURALE

Alessandra Marabini

UNIVERSITÀ STATALE DI BELGOROD (FEDERAZIONE RUSSA)

marabini@bsu.edu.ru

Riassunto: La moderna lingua russa d'affari si caratterizza per la presenza di numerose espressioni gergali utilizzate da impiegati di aziende in contesti non formali di comunicazione business. Si tratta di espressioni con un alto grado di idiomacità e legate al contesto culturale e, pertanto, difficili da rendere nella lingua italiana. Scopo del lavoro è proporre una traduzione di alcune espressioni fraseologiche gergali prese dal *Počti ser'eznyj slovar' delovogo obščeniija* (Dizionario quasi serio della comunicazione d'affari) di Pogrebnjak, ponendo l'accento sulle caratteristiche culturali della lingua di partenza e su come possono essere rese nella lingua di arrivo. L'espressione *krepkie pomidory*, per esempio, significa letteralmente *pomodori forti*. Nella cultura russa, coltivare grandi pomodori è simbolo di prosperità e ricchezza. L'espressione può essere tradotta in italiano con *azienda con grandi opportunità finanziarie*, che risulta essere una traduzione descrittiva ed esplicativa dell'unità fraseologica di partenza. Ne consegue che nella comunicazione interculturale d'affari tra business partners russi e italiani occorre tener conto degli elementi culturali e linguistici affinché la comunicazione stessa risulti efficiente.

Parole-chiave: comunicazione d'affari, gergo, elementi culturali, traduzione.

Abstract: The modern Russian business language is characterized by a wide number of phraseological expressions that belong to jargon. Company employees use them in informal contexts of business communication. These expressions have a high degree of idiomacità linked to the cultural context; therefore, they are difficult to translate into Italian language. Aim of the paper is to propose a translation of some jargon expression taken from the *Počti ser'eznyj slovar' delovogo obščeniija* (Almost serious business communication dictionary) by Pogrebnjak, by highlighting their cultural characteristics in the source language and how they can

be translated into Italian. The expression *krepkie pomidory*, for example, literally means *pomodori forti*. In the Russian culture, cultivating big tomatoes is a symbol of prosperity and wellness. The expression can be translated into Italian with *azienda con grandi opportunità finanziarie* that is a descriptive and explicative translation of the source phraseological unit. The result is that in the business intercultural communication between Russian and Italian partners it is necessary to consider the cultural and linguistic element to make the communication efficient.

Key words: business communication, jargon, cultural elements, translation.

Introduzione

La comunicazione business tra partners russi e italiani è un tipo di comunicazione interculturale in cui è fondamentale il ruolo della lingua e della cultura. La comunicazione business è data da mezzi verbali, quali unità fraseologiche (di seguito, UF), che sono strettamente legati alla cultura della lingua di partenza, nel nostro caso, il russo. Nella pratica della comunicazione interculturale d'affari è importante la traduzione, grazie alla quale i business partners della Russia possono comunicare facilmente e trasmettere le particolarità culturali ai loro colleghi italiani. Le particolarità in oggetto sono proprio le espressioni fraseologiche gergali. La fraseologia d'affari interagisce con il gergo e con il cosiddetto discorso argotico. Il termine argotico viene dal francese *argot* e indica

una lingua speciale di un gruppo professionale o sociale limitato, costituita da elementi modificati, scelti arbitrariamente da una o più lingue. [...] L'argot è usato, di regola, allo scopo di occultare il tema della comunicazione, o di isolare un gruppo dal resto della società. [...] L'argot ha una sua grammatica, e si conforma alle leggi generali del discorso colloquiale. L'argot è la fonte del lessico argotico, utilizzato nel discorso colloquiale e nella lingua narrativa in una funzione socio-simbolica (Jarceva, 1990)¹.

Le espressioni fraseologiche gergali sono pertanto utilizzate nella comunicazione non formale d'affari, nel discorso colloquiale e nella nicchia del gruppo professionista dei businessmen. Proprio in virtù della loro natura, la loro traduzione risulta un lavoro complesso. La traduzione che si adotta è una traduzione idiomatica, ossia legata al contesto e alla situazione di comunicazione; si tratta altresì di un tipo di traduzione contestuale (Rjabceva, 2018: 89-91). Essa si contrappone alla traduzione letterale o formale, ovvero non legata a un contesto comunicativo. La

1 Traduzione dell'autrice.

traduzione di elementi culturali può causare delle difficoltà quando tali elementi culturali sono specifici di una sola lingua. Scopo del presente lavoro è proprio quello di attenuare queste difficoltà, proponendo una traduzione di alcune espressioni fraseologiche gergali russe in italiano.

Lo studioso russo Komissarov afferma che lo studio di traduzione è uno studio di equivalenza, poiché la relazione di equivalenza tra le unità delle due lingue si realizza in una serie di atti traduttivi (Komissarov, 2019: 133). Si considerano i lavori di Meškova e Kubeková, Rajchstejn, Komissarov, Soloducho, Arsent'eva sull'equivalenza contrastiva. Meškova e Kubeková hanno analizzato, per esempio, le unità fraseologiche terminologiche nel campo dell'economia e della finanza e hanno usato il termine "identità di equivalenti fraseologici" (Meškova, Kubeková, 2015: 308). Generalmente, nella tipologia di equivalenze si distinguono equivalenze totali, parziali e nulle (Rajchstejn, 1980; Soloducho, 1982; Arsent'eva, 1989). L'equivalenza totale si verifica quando le UF della L1 e della L2 sono identiche per significato, struttura sintattica e lessicale, e per forma interna. L'equivalenza parziale si verifica quando le UF sono caratterizzate da piccole differenze in termini di espressione della UF, la cui semantica può leggermente variare. L'equivalenza nulla occorre in presenza di zero corrispondenza tra le UF delle due lingue. Alle equivalenze fraseologiche si aggiungono gli analoghi fraseologici che prevedono una coincidenza di significato, ma una discrepanza figurativa dei componenti lessicali e della forma interna.

Nelle UF analizzate terremo conto dell'equivalenza e dell'analogia fraseologica; qualora esse saranno assenti, si ricorrerà alla traduzione descrittiva, ovvero il significato della UF verrà trasmesso attraverso combinazioni libere di parole, attraverso l'utilizzo di spiegazioni, paragoni e descrizioni (Arsent'eva, 1989: 116). Si ricorre a tale tipo di traduzione in presenza di differenze culturali e di realtà linguistiche. Infatti, la traduzione descrittiva è in grado di riprodurre integralmente solo il significato denotativo, mentre la connotazione emotiva e l'aspetto stilistico sono tralasciati; pertanto, si verrà a produrre una frase stilisticamente neutra. Il prodotto di una traduzione descrittiva sarà una frase con una composizione espansa che avrà subito dei significativi cambiamenti nella sua organizzazione strutturale e grammaticale (1989: 117). Un altro tipo di traduzione è quella lessicale, alla quale si ricorre, quando nella lingua di partenza il concetto è espresso attraverso una UF, mentre nella lingua di arrivo con un lessema. Tra le due lingue si verificherà una piena non-corrispondenza sul piano dell'espressione; in aggiunta, può anche variare la connotazione stilistica (1989: 118). Per ultimo, la strategia di traduzione attraverso prestiti dall'inglese è adottata quando nella lingua di arrivo si utilizzano degli anglicismi.

2. Metodologia e materiali

I materiali di lavoro sono presi dal *Počti ser'eznyj slovar' delovogo obščeniija* (Dizionario quasi serio della comunicazione d'affari) di Pogrebnjak (Pogrebnjak, 2007). Essi sono stati estratti tenendo conto delle caratteristiche culturali delle UF di partenza. Successivamente, sono stati tradotti in italiano, selezionando il tipo di equivalenza.

3. Analisi della fraseologia gergale e traduzione in italiano

Nella ricerca delle UF gergali con carattere culturale abbiamo rilevato le seguenti espressioni, al cui fianco si trova una proposta di traduzione:

	Originale	Traduzione
I.	<i>Byt' v šokolade</i>	Nuotare nel lusso
II.	<i>Byčok na mjaso</i>	Dog
III.	<i>Ežik</i>	Società di comodo
IV.	<i>Kosmonavt</i>	Società di comodo
V.	<i>Byt' v krovi</i>	Andare in rosso
VI.	<i>Prikryt' lavočku</i>	Chiudere bottega
VII.	<i>Lovit' myšej</i>	Intendere
VIII.	<i>Navostrit' lyži</i>	Mettersi le gambe in spalla
IX.	<i>Povesit' morkovku</i>	Fare la gavetta
X.	<i>Net deneg – net ljubvi</i>	Rifiuto di spedire merci senza anticipi
XI.	<i>Novyj god</i>	Babbo natale
XII.	<i>Byt' v perimetre</i>	Trovarsi in ufficio
XIII.	<i>Pinat' klienta</i>	Sollecitare
XIV.	<i>Krepkie pomidory</i>	Azienda con grosse opportunità finanziarie
XV.	<i>Prokladka seraja</i>	Stato della società di comodo
XVI.	<i>Sest' na potok</i>	Cash Flow
XVII.	<i>Sidet' v bumage</i>	Non effettuare transazioni per vendere delle obbligazioni finché non aumenta il valore di mercato o il pagamento di un reddito fisso
XVIII.	<i>Stado baranov</i>	Effetto gregge
XIX.	<i>Sygrat' svad'bu / poženit'sja</i>	Collaborare
XX.	<i>Tresnul mir popolam</i>	Fallimento dell'azienda
XXI.	<i>Fioletovaja otčetnost'</i>	Rendicontazione occulta

Analizzando tali espressioni nel dettaglio, possiamo considerare quanto segue:

I. *Byt' v šokolade* ha il significato letterale di “essere nel cioccolato”. Le definizioni che riportano i dizionari sono «ottenere un vantaggio, soprattutto in una situazione che inizialmente non è vincente» (Pogrebniak, 2007: 22) e «riguardo a un situazione piacevole, a una fortuna, a una combinazione favorevole di circostanze» (Elistratov, 2002). L'immagine del cioccolato indica lusso; pertanto, la UF può essere tradotta con l'analogo fraseologico di “nuotare nel lusso”.

II. *Byčok na mjaso* se tradotta letteralmente significa “ghiozzo alla carne” e indica «un'azienda che non genera reddito corrente, ma che necessita di alcuni investimenti per vendite successive» (Pogrebniak, 2007: 22) e si contrappone a *cash cow*, che invece nella matrice BCG (Boston Consulting Group) indica quelle aree di business che generano reddito senza aver bisogno di investimenti (2007: 22). Rifacendoci alla matrice BCG, il contrario di *cash cow* è *dog*, ovvero aree strategiche che presentano una bassa quota di mercato con basse possibilità di crescita. Esse possono dare vita a minimi profitti e anche perdite. *Dog* è un anglicismo nella lingua italiana e rappresenta un analogo fraseologico di *byčok na mjaso*.

III. *Ežik* è tradotta come “riccio” in italiano. In economia, essa indica un'azienda fittizia utilizzata per evadere le tasse. In italiano, corrisponde alla società di comodo, che è una semplice combinazione di parole, per la quale è stata adottata una strategia traduttiva descrittiva.

IV. Per la UF *kosmonavt* abbiamo anche adottato una traduzione descrittiva; infatti, questa UF traduce anche la società di comodo. La UF ha il significato di “cosmonauta”, che indica l'identità nascosta del proprietario dell'azienda.

V. *Byt' v krovi* è una UF utilizzata nella borsa per indicare la perdita di denaro (Pogrebniak, 2007: 47). Il sangue (lett. essere nel sangue) richiama il colore rosso delle cifre negative nel bilancio finanziario della società. Pertanto, l'espressione può essere tradotta con “andare in rosso”, che si tratta di un'equivalente parziale.

VI. *Prikryt' lavočku* è un'espressione molto simile all'italiano. L'immagine figurata è la stessa, ovvero quella di “chiudere bottega”, per indicare la chiusura dell'azienda; pertanto, siamo in presenza di un'equivalenza totale.

VII. *Lovit' myšej* ha il significato letterale di “acchiappare i topi”. Nel gergo business russo significa “capire”, “intendere”, “cogliere”, che sono dei semplici verbi; dunque, è stata adottata la traduzione lessicale.

VIII. *Navostrit' lyži*, letteralmente “affilare gli sci” può essere tradotta con “mettersi le gambe in spalla”, ovvero avere l'intenzione di fare qualcosa, come per esempio, trasferirsi in un'altra azienda o scegliere una data non precedentemente pianificata per le ferie (Pogrebniak, 2007: 50). La figuratività delle UF nelle due lingue è diversa; avremo, quindi, degli analoghi fraseologici.

IX. *Povesit' morkovku*, con il significato letterale di “appendere le carote”, delinea una prospettiva di futuro luminoso con ampie opportunità di crescita, per le quali occorrerà lavorare sodo in uno stesso posto con uno stesso stipendio per uno o due anni oppure per le quali occorrerà lavorare lontano da casa. La UF italiana che più si avvicina a quella russa è “fare la gavetta”. Esse sono analoghi fraseologici.

X. *Net deneg – net ljubvi*: “niente soldi, niente amore”. Nel dizionario si riporta che la UF indica un rifiuto a spedire le merci senza un pagamento anticipato (Pogrebnyak, 2007: 56), come se lo spedire le merci indichi l’amore e il pagamento anticipato i soldi. La UF può essere resa in italiano con una traduzione non idiomatica, ma esplicativa del significato di partenza.

XI. *Novyj god* si traduce con “Capodanno”; tuttavia, poiché la gioia della festività è associata alla gioia degli sconti sul mercato, possiamo tradurla con “Babbo Natale”. Infatti, la frase riportata nel dizionario «A u nas – Novyj god!» (Pogrebnyak, 2007: 56) può essere tradotta con “è arrivato Babbo Natale!”. In questo caso, siamo in presenza di analoghi fraseologici.

XII. *Byt' v perimetre* è una UF facilmente comprensibile, poiché il suo significato letterario è quello di “essere nel perimetro”. Il perimetro indica l’ufficio, quindi la traduzione più appropriata potrebbe essere “trovarsi in ufficio”, che, tuttavia, non risulta essere un’espressione idiomatica, è quindi una traduzione descrittiva della UF di partenza.

XIII. *Pinat' klienta* è anch’essa una UF di facile comprensione, data la sua traduzione letterale di “prendere a calci il cliente”. L’immagine di dare un calcio al cliente significa sollecitare il cliente a preparare dei documenti urgenti, pagare delle fatture o altre azioni. Qui è stata adottata una strategia di traduzione lessicale.

XIV. *Krepkie pomidory*, come già menzionato, l’espressione contiene un rimando culturale alla coltivazione dei pomodori che indica prosperità e ricchezza. La traduzione descrittiva è “azienda con grandi opportunità finanziarie”.

XV. Riguardo a *prokladka seraja*, occorre sottolineare che *prokladka* (lett. guarnizione) è un sinonimo di *ežik*, ovvero “azienda fittizia”. In questa UF l’aggettivo *seryj* (grigio) indica proprio lo stato poco chiaro dell’azienda, la quale incassa denaro per prodotti o servizi mai esistiti (Pogrebnyak, 2007: 65). La traduzione descrittiva in italiano può essere “stato della società di comodo”.

XVI. *Sest' na potok* significa letteralmente “sedersi sul flusso”. Il flusso in questione è il flusso monetario dell’azienda. L’azione di sedersi indica la gestione del flusso e la sua divisione. L’espressione gergale può essere tradotta come *cash flow*, che rappresenta una strategia di traduzione attraverso l’adozione nella lingua di arrivo di un anglicismo. Tuttavia, in russo esiste anche il calco fraseologico *de-nežnyj potok* da *cash flow*. *Sest' na potok* è a maggior ragione un’espressione tipicamente russa, dovuta proprio al verbo *sest'*.

XVII. *Sidet' v bumage* significa “sedersi nella carta”. Molto spesso il verbo “sedersi” in russo indica attesa, qui l’attesa è quella dell’aumento del valore di mercato o del pagamento di un reddito fisso. Nell’attesa non occorre effettuare transazioni per vendere titoli. Una traduzione descrittiva è adottata.

XVIII. *Stado baranov* ed “effetto gregge” sono equivalenze totali, in quanto i partecipanti al mercato prendono delle decisioni errate seguendo la massa, così come fanno le pecore.

XIX. *Sygrat' svad'bu / poženit'sja*, letteralmente “celebrare le nozze / sposarsi”, indica lo scambio degli attivi e la creazione di un’azienda congiunta. Possiamo tradurre l’espressione gergale attraverso una traduzione lessicale, ossia con il verbo “collaborare”.

XX. *Tresnul mir popolam* è una UF la cui etimologia risale a una canzone del film “Nočnoj dozor” (I guardiani della notte) e ha il significato di “il mondo si è spaccato a metà”. In economia, indica un disastro, dovuto al fallimento di un progetto, al licenziamento di dipendenti o a una crisi dell’azienda. Ricorriamo alla traduzione descrittiva per indicare il fallimento dell’azienda.

XXI. *Fioletovaja otčetnost'* è letteralmente la “rendicontazione viola”. Il colore viola indica l’occultamento del vero stato delle cose dell’azienda che non permette di prendere delle giuste decisioni di investimento. La UF può essere tradotta con “rendicontazione occulta”. Si tratta di equivalenti parziali.

Conclusione

Nella comunicazione interculturale non formale business, i partners russi utilizzano delle espressioni gergali idiomatiche legate alla propria cultura che sono complesse da comprendere per i partners italiani e che ostacolano la buona riuscita della comunicazione stessa. Attraverso diversi metodi di traduzione, quali la traduzione per tipologie di equivalenze, per analoghi fraseologici, nonché la traduzione descrittiva e lessicale, abbiamo tradotto alcune UF tratte dal *Počti ser'eznyj slovar' delovogo obščeniija* (Dizionario quasi serio della comunicazione d'affari) di Pogrebnyak. Nel processo di traduzione abbiamo cercato di catturare la creatività alla base della UF, fornendo così delle spiegazioni culturali, affinché i partners italiani possano capire cosa vi è alla base della verbalizzazione di tali espressioni. Il significato letterale è stato tenuto in considerazione solo per facilitare la spiegazione culturale; la traduzione letterale delle espressioni gergali potrebbe portare a risultati poco comprensibili nella lingua di arrivo. Il lavoro può agevolare l’attività del traduttore, aiutandolo a ricorrere ad equivalenti culturalmente appropriati o a trovare delle soluzioni creative nella lingua di destinazione.

Il gergo fraseologico è sicuramente un tipo di discorso che cambia con il tempo, con i parlanti e a seconda dell'azienda stessa; quindi, ha caratteristiche di dinamicità che portano alla formazione continua di neologismi nella lingua e nella fraseologia stessa e a un aggiornamento costante linguistico dei fruitori di tale gergo e dei traduttori.

Bibliografia

- ARSENT'EVA, Elena Fridrichova (1989), *Sopostavitelnyj analiz frazeologičeskich edinic*, Kazan, Izdatel'stvo Kazanskogo Universiteta.
- ELISTRATOV, Vladimir Stanislavovič (2002), *Slovar' russkogo argo*, Gramota.RU http://russian_argo.academic.ru/ (13.06.2023)
- JARCEVA, Viktorija Nikolaevna, ed. (1990), *Lingvističeskij enciklopedičeskij slovar'*, Moskva, Sov. Encikl. <http://tapemark.narod.ru/les/> (13.06.2023)
- KOMISSAROV, Vilen Naumovič (2019) *Lingvistika perevoda*, Moskva, Knižnyj dom LIBROKOM.
- MEŠKOVÁ, L'udmila, KUBEKOVÁ, Janka (2015), "Difficulties in translating terminological phrasemes in economic print media from French, Spanish and English into Slovak. A contrastive approach", *Journal of Social Sciences*, 11 (3), 304-316.
- POGREBNJAK, Evgenij Vladimirovič (2007), *Počti ser'eznyj slovar' delovogo obščeni-ja*, Moskva, Al'pina Biznes Buk.
- RAJCHŠTEJN, Aleksandr Davidovič (1980), *Sopostavitelnyj analiz nemeckoj i russkoj frazeologii (dlja institutov i fakul'tetov inostrannyh jazykov)*, Moskva, Vysšaja Škola.
- RJABCEVA, Nadežda Konstantinovna (2018), *Prikladnye problemy perevodovedeni-ja: lingvističeskij aspekt: učeb. posobie*, Moskva, Flinta Nauka.
- SOLODUCHO, Eduard Moiseevič (1982), *Problemy internacionalizacii frazeologii (na materiale jazykov slavjanskoj, germanskoj i romanskoj grupp)*, Kazan', Izdatel'stvo Kazanskogo Universiteta.

Alessandra Marabini ha conseguito nel 2023 il Dottorato di Ricerca in "Lettere Lingue e Arti", settore scientifico disciplinare L-LIN/21 – Slavistica presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in cotutela con l'Università Statale di Belgorod (Federazione russa). È attualmente Senior Teaching Fellow presso l'Istituto di Comunicazione Interculturale e Relazioni Internazionali dell'Università Statale di Belgorod (Federazione russa). Dal 2020 al 2022 è stata docente a contratto per corsi di lingua russa presso l'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo) e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Per l'a.a. 2022-2023 è stata nominata cultore

della materia per la disciplina “Lingua e traduzione – Lingua russa II” presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”. Le sue ricerche sono incentrate principalmente sulla fraseologia contrastiva russo-italiano, linguo-culturologia e fraseologia e cognizione.